



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ORIENTATI IL PORTAFOGLIO IN DIREZIONE DEL COMUNE"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 20 GENNAIO
2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- in alcune piazze e luoghi del centro storico sono apparsi dei cubi di compensato, appoggiati su quattro cassette da frutta, su ognuno dei quali sono affisse alcune fotografie di vacanze esotiche con didascalie di poche righe;
- sui cubi in questione si legge che i cubi costituiscono un progetto, denominato "Orientati", realizzato "con il patrocinio ed il contributo di Circoscrizione 1 e Città di Torino";
- salta immediatamente all'occhio, ed è stato segnalato da numerosi cittadini, come tali strutture siano esteticamente sgradevoli ed invasive, ed imbruttiscano gli spazi (anche aulici e frequentati dai turisti, in pieno centro storico) in cui sono inserite;
- sui cubi è affisso un cartello che invita "il cittadino" a cercare gli altri cubi seguendo una mappa e poi a rispondere ad un questionario su ciò che ha visto, ma che né la mappa né il questionario sono presenti nei cubi da noi individuati;
- il valore culturale dell'iniziativa onestamente sfugge, dato che l'obiettivo dovrebbe essere quello di mettere in grado i cittadini di rispondere a domande come "Quanto è alto il monte Kilimangiaro?" o "Con che paesi africani confina il Marocco?";
- sui cubi sono tuttavia indicati con evidenza nomi e luoghi dell'associazione che realizza l'iniziativa e di un "cocktail e music bar" il cui coinvolgimento non è chiaro;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) a quanto ammonti ed a chi sia stato corrisposto il finanziamento di questa iniziativa, da parte rispettivamente del Comune e della Circoscrizione 1, e quali siano i costi esposti per giustificarlo;
- 2) quale sia, secondo l'Amministrazione, il valore culturale e sociale dell'iniziativa tale da renderla meritoria di finanziamento;
- 3) se questi cubi rispettino tutte le norme (in particolare quelle estetiche) previste per le installazioni nel centro storico;

- 4) se l'Amministrazione non ritenga che questo genere di iniziativa configuri una forma di promozione gratuita (anzi, finanziata dalla collettività) per attività private anche commerciali;
- 5) in generale, se l'Amministrazione non ritenga opportuna, in questi tempi di scarse risorse, una revisione della liberalità con cui le Circoscrizioni finanziano iniziative di vario genere.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino